

E3.88 [02M] Difficoltà:*.^a Considerate lo spazio quoziente

$$\mathbb{X} = \{a : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}\} / \sim$$

dove $\{a : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}\} = \mathbb{N}^{\mathbb{N}}$ sono tutte le successioni a valori naturali, e dove definiamo $a \sim b$ sse $a_k = b_k$ definitivamente in k .

Definiamo l'ordinamento

$$a \leq b \iff \exists n \text{ s.t. } \forall k \geq n, a_k \leq b_k$$

cioè $a \leq b$ quando $a_k \leq b_k$ definitivamente. Questa è un preordine e

$$a \sim b \iff (a \leq b \wedge b \leq a)$$

e dunque passa al quoziente dove diviene un ordine, si veda Prop. [127].

Sia ora a^k una successione crescente di successioni, cioè $a^k \leq a^{k+1}$; notiamo che essa è limitata superiormente da b definito come

$$b_n = \sup_{h, k \leq n} a_h^k.$$

Possiamo dunque applicare il Lemma di Zorn a (\mathbb{X}, \leq) per dire che esistono massimali.

Dati a, b definiamo

$$a \vee b = (a_n \vee b_n)_n$$

allora è facilmente verificato che $a \leq a \vee b$. Questo ci dice che l'ordinamento è *diretto*, si veda [06N].

Concludiamo dunque che (\mathbb{X}, \leq) ha un unico massimo, per [06S].

Questo però è falso, perché se si prende una qualsiasi successione a , la successione $(a_n + 1)_n$ è più grande di a .

Qual è l'errore nel ragionamento precedente? Cosa si può dunque concludere riguardo a (\mathbb{X}, \leq) ?